



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 23/05/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2011, n. 812

Recepimento del contenuto del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 3 marzo 2011 recante “Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero”.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Sviluppo Rete Carburanti, Oli Minerali, confermata dal Dirigente di Servizio riferisce:

La legge 12 giugno 1990, n. 146 come modificata con legge 11 aprile 2000, n. 83, recante “Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge” dispone le regole da rispettare e le procedure da seguire in caso di conflitto collettivo, per assicurare l'effettività, nel loro contenuto essenziale, del diritto di sciopero e del godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, in particolare in alcuni servizi, tra cui vi è quello che concerne la tutela della libertà di circolazione, e limitatamente all'insieme delle prestazioni individuate come indispensabili;

La Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001 e pubblicata in G.U. n. 179 del 3.8.2001, e in particolare il punto 8 stabilisce che durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990 e alla lettera c) precisa che:

- le stazioni di servizio in funzione nell'autostrada dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;
- l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

La nota del Ministero degli Interni del 5 febbraio 2007, prot. n. 13218/111, con la quale si richiama la regolamentazione sopra citata e si ribadisce che “devono restare aperte un numero minimo di stazioni di servizio individuate, per quanto riguarda la rete autostradale, dai Presidenti delle Regioni”;

CONSIDERATO che finora ogni singola Regione ha provveduto autonomamente in proposito, ma dal mondo delle associazioni sindacali dei gestori è stato più volte lamentato che si sono venute a creare, durante gli scioperi precedentemente proclamati, situazioni di aperture obbligatorie di aree di servizio a pochi chilometri di distanza tra di loro, seppure in Regioni diverse, a causa un mancato coordinamento delle amministrazioni regionali interessate;

DATO ATTO che in ambito del tavolo permanente di confronto con gli operatori economici del settore autostradale (previsto dal punto 7 del documento di indirizzi comuni per la distribuzione di carburanti sulla rete autostradale approvato il 1° ottobre 2009 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome) è stato deciso di dare seguito a quanto segnalato dalle associazioni sindacali dei gestori e, a tal fine, il Gruppo di lavoro tecnico, istituito nell'ambito della Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni, ha elaborato un'ipotesi di turnazione a livello nazionale degli impianti autostradali in caso di sciopero;

RILEVATO che le risultanze del lavoro svolto dal suddetto Gruppo tecnico, già sottoposte agli operatori economici del settore in una seduta del tavolo permanente in data 1° febbraio 2011 ed al coordinamento interregionale per materia tenutosi in data 1° marzo 2011, sono contenute in un documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 3 marzo 2011 recante "Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero", in cui sono indicate tutte le aree di servizio autostradali presenti sul territorio nazionale, tra cui anche i 22 impianti autostradali ubicati sul territorio della Regione Puglia, e la loro suddivisione in tre turnazioni denominate A), B) e C), ognuna delle quali serve a garantire il servizio per ogni sciopero, indipendentemente dal numero di giorni di astensione dal servizio;

PRESO ATTO che:

- in caso di sciopero proclamato solo a livello regionale la regione interessata gestirà le turnazioni di tale sciopero in completa autonomia, senza peraltro interrompere la turnazione a livello nazionale;
- in caso di sciopero proclamato e poi revocato la turnazione già prevista sarà attuata all'evento successivo;
- in caso di sciopero proclamato, la regione coordinatrice della materia nell'ambito della Conferenza delle Regioni provvede, entro 2 giorni dalla notizia di sciopero, a comunicare alle singole Regioni la turnazione da applicare;

Copertura finanziaria

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del responsabile della P.O. Sviluppo rete Carburanti, Oli Minerali e del Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di recepire il contenuto del documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, così come approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 3 marzo 2011, recante "Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero", in cui sono indicate tutte le aree di servizio autostradali presenti sul territorio nazionale, tra cui anche i 22 impianti ubicati sul territorio della Regione Puglia, e la loro suddivisione in tre turnazioni denominate A), B) e C), ognuna delle quali serve a garantire il servizio per ogni sciopero, indipendentemente dal numero di giorni di astensione dal servizio;
- di confermare le opportune turnazioni nella Regione Puglia riportando nello specifico la suddivisione tra i turni A), B) e C) dei vari impianti autostradali Pugliesi che a rotazione dovranno rimanere aperti, come individuati dal suddetto documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recante "Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero":
- di stabilire che, nel caso di indizione di sciopero, la struttura regionale competente in materia, Servizio Attività Produttive Consumatori, provvederà a dare comunicazione ai soggetti pubblici e privati interessati della turnazione atta a garantire il servizio in caso di sciopero, così come comunicato dalla Regione coordinatrice della materia nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- di statuire che in caso di sciopero proclamato solo a livello regionale la regione gestirà le turnazioni di tale sciopero in completa autonomia, senza peraltro interrompere la turnazione a livello nazionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Avv.Loredana Capone